

la PARROCCHIA

NUMERO 5

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

MAGGIO 2016

A Gesù, con Maria - maggio, il mese mariano per eccellenza



Fin dall'inizio stesso della Chiesa, la Vergine Maria è sempre presente nella vita della comunità cristiana e dei cristiani. La sua presenza è come quella di madre in una buona famiglia, che dà calore, accoglienza, affetto, conforto. Forse la sua presenza è spesso impercettibile e passa inosservata, ma lei è lì, in modo efficace, custodendo la casa con tutta la dedizione e il lavoro che questo comporta.

Nel corso dei giorni e dei mesi ci sono momenti in cui celebriamo Maria, la Madre del Figlio di Dio, nostra Madre e Madre della Chiesa. Il mese di maggio è per eccellenza il mese dedicato alla Vergine Maria per onorarla in modo del tutto speciale, per pregarla con la recita quotidiana del santo Rosario, per riconoscere la sua presenza, per invocare la sua protezione, per sentirsi amati da lei e per ringraziare Dio per una così buona Madre. Soprattutto, maggio è un mese per contemplare e imitare Maria nel nostro cammino di fede e di vita cristiana, di vita e di missione come Chiesa. I cristiani sanno che lei ci

guarda e ci protegge con vero amore materno: protegge ciascuno di noi e tutta la Chiesa; si prende cura delle nostre persone e delle nostre vite, dei nostri affanni e dei nostri compiti; Lei ci incoraggia nella nostra missione evangelizzatrice come ha fatto con gli Apostoli; Lei cammina con noi tra le nostre gioie e le nostre speranze, i nostri dolori e le nostre difficoltà.

Maria non desidera che rimaniamo fissi su di Lei; la Vergine dirige il nostro sguardo verso il suo Figlio, essa ci offre a suo Figlio e ci conduce a Lui. Il suo più fervido desiderio è che la nostra devozione verso di lei sia la via per il nostro incontro con Gesù Cristo e la Sua Parola perché si affranchi la nostra fede e rinnovare la nostra vita cristiana. Pertanto, il nostro amore e la nostra devozione a Maria devono essere sempre orientati a Cristo. Perché Gesù Cristo, il Signore Risorto, è il centro e il fondamento della nostra fede. Egli è il Salvatore, unico mediatore tra Dio e gli uomini: la strada per arrivare a Dio e al prossimo, la verità che ci mostra il mistero di Dio e il mistero e la grandezza dell'uomo, la vita in pienezza che Dio ci presenta con la sua passione, morte e risurrezione. Maria è sempre la strada che conduce a Gesù, il frutto benedetto del suo grembo. Maria, Madre di Dio e Madre nostra, continua a ripetere: *"Fate tutto quello che vi dirà"* (Gv 2,5).

La nostra devozione alla Vergine Maria sarà autentica se effettivamente condurrà all'incontro con Cristo, alla conversione a Dio e ai suoi comandamenti, a rafforzare la nostra fede e la vita cristiana, a lasciarci evangelizzare per essere Chiesa missionaria. Maria è l'umile serva del Signore, la Madre che Dio ci dà, la prima discepola del suo Figlio, il modello perfetto da imitare per metterci davvero alla sequela di Gesù.

Se onoreremo Maria con amore sincero dalle sue mani accoglieremo Gesù, il Figlio di Dio, per incontrarlo, conoscerlo, amarlo e seguirlo con un impegno personale in stretta unione e comunione con i Pastori della sua Chiesa. Maria incoraggia ed esorta oggi a perseverare nella fede nel Suo Figlio, come hanno fatto i primi cristiani per essere testimoni di Dio e del Suo amore nel nostro mondo.

Ad Iesum per Mariam! Questo è l'augurio che ci possiamo scambiare in questo bel mese di maggio, dedicato alla Vergine nostra tenerissima Madre.

RICORDA in MAGGIO - dal 1° maggio le celebrazioni verpertine ritardano di mezz'ora

- 5 giovedì** - Rosario in largo Daniele Delucchi
- 6 PRIMO VENERDI' del MESE** - Adorazione alle 17,30 prima della Messa vespertina - Comunione agli ammalati
- 12 giovedì** - Rosario nel quartiere case ex FIT, di fronte all'Istituto ITIS
- 19 giovedì** - Rosario in località "Balin" presso la casetta dei Pescatori
- 20 venerdì** - Consiglio Pastorale Parrocchiale
- 22 domenica - ore 10** - Santa Messa di **Prima Comunione**
- 26 giovedì - ore 21** - Corpus Domini - Solennità esterna - Santa Messa in Sant'Antonio - processione fino a Santa Maria di Nazareth (viale XX Settembre, viale della Rimembranza) - omelia e benedizione eucaristica
- 28 sabato - ore 18** nella Parrocchia di Santa Maria di Nazareth - celebrazione della **Santa Cresima**
- 29 domenica - ore 10** - celebrazione di conclusione anno catechistico
- 31 martedì - ore 20** - Pellegrinaggio alla Madonna del Castellaro, ci ritroveremo all'ora indicata in località Mulinetti

La comunità dei Figli della Luce - accende la candela al cero pasquale



Dieci aprile festa della luce ... la riscoperta del battesimo per i fanciulli dell'ultimo anno della comunità dei figli. Hanno ricevuto la candela con il proprio nome, segno del sacramento avuto da piccoli, ma di cui ora sono consapevoli. Hanno rinnovato le promesse battesimali con il credo, manifestando così la fede e l'amicizia in Gesù, luce del mondo.

Pinuccia

Tutti a tavola ... come al tempo di Gesù

È stata un'esperienza molto bella e divertente. Prima di iniziare a mangiare abbiamo tolto le scarpe e ci siamo lavati le mani con una brocca e questo mi è piaciuto molto. Abbiamo mangiato seduti per terra e con le mani come si faceva nella Pasqua ai tempi di Gesù. Ho assaggiato tutto ma in particolare mi è piaciuto l'agnello e il pane azzimo; ho trovato molto belle anche le preghiere che abbiamo letto. Don Emilio è stato davvero bravo a spiegarci le usanze degli ebrei e i significati di cibi e rituali. La cena ebraica è stata proprio una bella esperienza. (Camilla)

Per me la cena ebraica è stata bellissima, soprattutto quando abbiamo giocato; sembrava davvero, da quanto so, che eravamo al tempo di Gesù. (Silvia)

La Pasqua ebraica all'inizio era "strana" e divertente, perché abbiamo fatto un gioco, ma poi, quando abbiamo iniziato a cenare è stata indescrivibile. Don Emilio, per spiegare, ha usato parole simpatiche e semplici, che hanno reso la cena più bella di quello che già era. Se avete l'occasione di provare questa cena, non perdetevi tempo a decidere e dire queste tre semplici parole: "Io ci sarò"! (Illenia)



La comunità dei Figli Amati - riceve da don Luciano la preghiera del Padre Nostro



Domenica 17 abbiamo ricevuto il Padre nostro. Gli incontri di catechismo di quest'anno sono stati tutti incentrati su questa bella preghiera, non è stato sempre facile capirla ... A volte abbiamo trovato le parole un po' difficili ... ma sicuramente quello che ci è rimasto nel cuore è che Dio è il nostro papà nei cieli, e quindi noi siamo tutti fratelli! È stato bello ritrovarci con i nostri amici di S. Maria e con loro animare la messa delle 10. Non c'eravamo tutti, ma quasi! E dopo per festeggiare ... ci siamo fatti una scorpacciata di salame, patatine e pizza!! Alla prossima!

Dorotea, Vittoria, Jacopo, Daniil, Federico, Jacopo ed Enrico

Programma del Circolo ACLI in Maggio - sala di via Sertorio

8 Dom. nei locali del Circolo, dalle ore 14,30 **Torneo di BURRACO a coppie**, riservato ai soci ACLI Antoniano;

9 Lun. ore 17.30 Conferenza della dr.ssa BERNABO' su "Sestri Levante alla fine del 1400"
ore 19,30 **Cena sociale**, riservata ai soci, Euro 16,00

Ogni Mercoledì alle ore 15,30 Gioco della TOMBOLA e **ogni Venerdì** alle ore 15 Giochi di carte.

Per i soci ACLI, i locali del Circolo sono aperti - tutti i giorni - dalle 8,30 alle 11,30 (il Sabato, dalle ore 10) e dalle 14,30 alle 18 Bar, TV (con Premium per seguire gli avvenimenti sportivi), libri e giornali, giochi di carte, ecc.

La lavanda dei piedi

Quest'anno, in quanto genitore di una bimba che sta per ricevere la Prima Comunione, la Messa del Giovedì Santo ha avuto su di me un impatto ancora maggiore. Durante la celebrazione, infatti, i nostri bimbi hanno partecipato direttamente al rito della lavanda dei piedi, considerato gesto di amore profondo di Gesù nei confronti di tutti noi.

Mi sono emozionata moltissimo nel vedere i teneri sorrisi dei nostri bambini mentre don Emilio compiva questo gesto con semplicità e dolcezza. Le sue parole e i suoi esempi concreti, a misura di bambino, hanno lasciato un segno profondo in tutti noi, ricordandoci di seguire gli insegnamenti di Gesù in ogni momento della vita quotidiana: non amare solo noi stessi, ma pensare anche agli altri e seguirlo sulla via della generosità nel donarsi.



La comunità dei Figli Perdonati



dopo la Riconciliazione, i ragazzi si sono riuniti successivamente in occasione della Messa domenicale delle ore 10, per esprimere la loro gratitudine per il dono ricevuto

L'Altare della Reposizione - adorazione eucaristica



Anche quest'anno per l'altare della Reposizione ci si è ispirati all'impegno parrocchiale quaresimale a sostegno del Centro Unico di Distribuzione Alimentare di Sestri Levante.

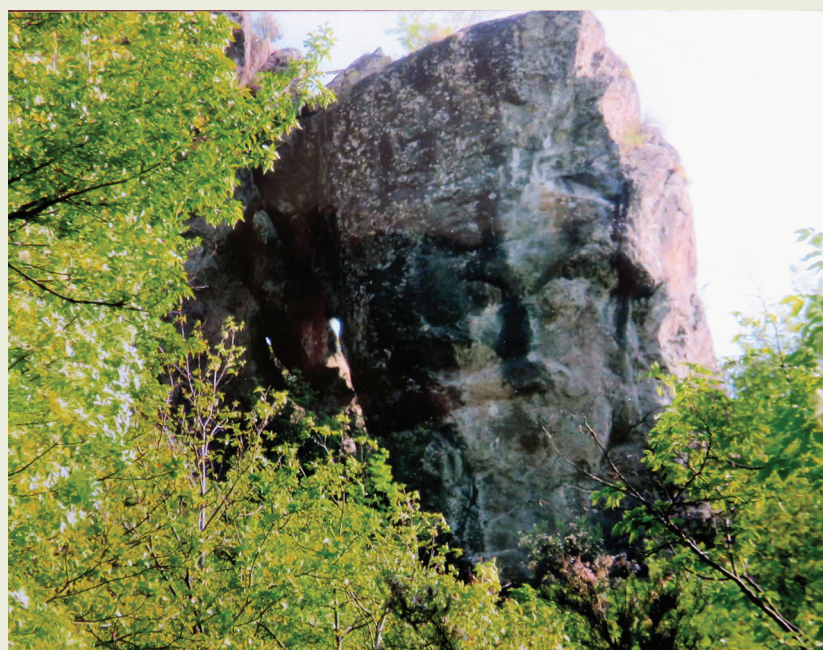
L'altare è così diventato il segno della mensa condivisa con le famiglie in difficoltà del nostro territorio.

Un Enigma ancora irrisolto - di Mario Massucco

Il ritrovamento di monumenti preistorici costruiti con macigni grandi è la prova che anche in Liguria vi furono antichi insediamenti degli uomini rispettosi delle loro convinzioni e culture. Questi monumenti di notevoli dimensioni presentano delle difficoltà a capirne il significato e di conseguenza rimangono ancora i principali artefici dell'aura di mistero che li avvolge. La diffusione di tali costruzioni è stata molto vasta in tutto il mondo allora conosciuto e, in occasione del Congresso Internazionale di Antropologia e Archeologia di Parigi del 1867 furono battezzati con il termine "*megaliti*" da *megas* (grande) e *lithos* (pietra). La diffusione dei megaliti attraverso i millenni e popoli diversi non ci permette di annoverarli all'interno di una sola cultura. Soprattutto resta ancora da comprendere il vero significato dei simboli di questi monumenti. Altro mistero importante per la loro realizzazione resta quello di aver trovato il personale e i mezzi di trasporto e quello della preparazione dei grossi macigni impiegati.

Queste opere di spontanea e diversa creazione sono presenti in molte zone che, pur avendo una cultura e una tradizione religiosa differenti, evidenziano alcune caratteristiche ricorrenti. Sono presenti, infatti, nelle isole Britanniche, nella penisola Iberica, nei paesi del Nord Europa, in Italia, in Germania, in Francia, nel Nord Africa, in India ecc. L'origine dell'arte preistorica viene datata attorno a 30.000 anni or sono; si trovano lavorati di pittura, graffiti realizzati su pareti, su blocchi rocciosi, in molte zone della Francia, della Spagna e non è esclusa l'Italia (specie in Liguria). Non si può non ricordare che la tradizione di incidere le rocce era profondamente radicata nelle culture agro pastorali con stili evolutivi riflettenti la loro mentalità.

La Liguria, che si configura in un sottile arco di territorio, aspro e



selvaggio, presenta tracce di essere stata abitata ininterrottamente dal Paleolitico e di conseguenza costituisce un laboratorio importante per lo studio della preistoria. Le manifestazioni delle presenze umane in Liguria rappresentano, infatti, le chiavi di lettura delle varie epoche del passato nella zona.

continua in 4° pagina

Megaliti - prosegue dalla 3° pagina

Ma l'opera più affascinante e ancora misteriosa è il Megalitico di Borzone scoperto casualmente nel 1965, in occasione della costruzione della strada carrabile che collega Borzonasca al villaggio Zolezzi, racchiuso tra profonde valli boschive e speroni di rocce. Si tratta di una antichissima e imponente scultura rupestre raffigurante un volto umano che misura oltre 7 metri di altezza e metri 4 di larghezza, scolpito su una parete liscia di un roccione di pietra dura. Il fascino che ancora emana da questa effigie è molto forte e l'interesse che suscita è in continuo aumento.

Questa imponente scultura che indubbiamente mette in evidenza tratti di viso umano veniva identificata dalla popolazione e da storici locali come il volto di Cristo. Si riteneva, infatti, che la scultura fosse opera dei monaci della vicina Abbazia di Borzone come ringraziamento della avvenuta evangelizzazione della zona. Ben presto, però, alcuni esperti diedero una diversa identificazione della data di costruzione e la attribuirono al periodo Paleolitico Superiore (da 20.000 a 12.000 anni fa). Allo stato attuale le diverse ipotesi restano ancora controverse.

Il volto, pur presentando tratti fondamentali del viso umano, naso, bocca, mento, evidenzia sul lato destro qualche cosa da alcuni ritenuta un ciuffo di capelli, da altri un orecchio. A sinistra della foto si nota un ampio distacco (lungo e stretto) dalla roccia da cui filtra la luce: è originario oppure erosione naturale del tempo? Altro mistero: per alcuni studiosi locali, il volto non ha baffi e barba quindi rende difficile indicare se rappresenti un uomo o una donna, per altri "il viso perfettamente delineato e proporzionato in tutte le sue parti, si presenta con baffi e barba, capelli fluenti e ha nel suo complesso un aspetto assai severo, quasi sofferente ... emana un fascino impressionante". Fino ad oggi, purtroppo, ci troviamo di fronte a interpretazioni differenti, sulle origini, sulla raffigurazione, sul significato, sulla tipologia di lavorazione di questa scultura, maestosa e affascinante; i misteri rimangono aperti.

A noi resta la speranza che le AUTORITA' CIVILI (Comune di Borzonasca — Istituzioni culturali del Tigullio, Regione, Università) si sentano in dovere di affidare l'incarico ad una commissione di valenti esperti di pronunciarsi definitivamente. Il risultato di uno studio serio sarà la tessera di partenza per accertare l'esistenza del grado di civiltà e di cultura dei nostri antenati. Avremo così modo di conoscere la ragione per cui è stato scolpito e soprattutto non saremo costretti ad apprezzare solo la visione della rappresentazione lasciata dai nostri avi.

Mario Massucco

Parrocchia di SANT'ANTONIO - FESTA PATRONALE Giugno 2016 - *i primi 20 di 54 premi*

SOTTOSCRIZIONE A PREMI

a sostegno delle spese della Festa

- 1 – Televisore a LED 32" offerto dal Circolo ACLI Antoniano
- 2 – Quadro del pittore Roberto ALTMANN
- 3 – Quadro del Pittore Franco DE ANGELIS
- 4 – Quadro offerto dal Gruppo Vincenziane
- 5 – Ciotola in pietra dello scultore Alfredo GIOVENTU'
- 6 – Vaso in cristallo offerto da Oreficeria SOLPORINI
- 7 – Bottiglia di cristallo offerta da privato
- 8 – Apparecchio per aerosol offerto da Sanitari BURZONI
- 9 – Apericena per due persone al Ristorante OLIMPO del VIS a VIS
- 10 – Pranzo per due persone al ristorante Hotel VILLA ROSA
- 11 – Pranzo o cena per due persone al Ristorante LA NEIGRA
- 12 – Cena per due persone al ristorante Pizzeria BLANCHE di Carasco
- 13 – Pizza + bevanda per due persone al Ristorante IL CAPRICCIO di CICCIO
- 14 - Pizza e birra per 2 persone dalla Pizzeria LA LANTERNA
- 15 - Zaino bimbo offerto da DIMENSIONE UFFICIO
- 16 – Cesto gastronomico offerto da Alimentari MERENDI
- 17 – Scaffale a tre piani offerto da MARTELLO Legnami
- 18 - Buono spesa per Euro 30 dalla CASA del GIUNCO
- 19 – Servizio coppe Astoria offerto da CAF CHEF & BARMAN
- 20 – Una Torta da cerimonia x 10 persone offerto da GOLD CAFè SPIRI

Costo del biglietto: 1,00 Euro

Estrazione: Lunedì 20-6-2016



16 marzo 2016

compleanno di Venuti Cesarina in Antichi

105 anni

ANNO C - Luca

VI Pasqua - 1 mag. - At 15,1-2.22-29; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29
Ascensione - 8 mag. - At 1,1-11; Eb 9,24-28;10,19-23; Lc 24,46-53
Pentecoste - 15 mag. - At 2,1-11; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26
SS. Trinità - 22 mag. - Pr 8,22-31; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15
Corpus Domini - 29 mag. - Gen 14-18-20; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17

ARCHIVIO

I NOSTRI DEFUNTI:

BARATTA Olga deceduta il 25/3/2016
VATTUONE Vittoria deceduta il 2/4/2016
DUGHERO Giovanna deceduta il 5/4/2016
VOLPE Teresa deceduta il 10/4/2016

[Eleviamo preghiere di suffragio per le care defunte e invochiamo da Lui il conforto per i familiari](#)

HANNO DONATO ALLA PARROCCHIA:

N.N. per la Parrocchia	euro 200
Per il funerale di BARATTA Olga	euro 120
I.M. di DUGHERO Giovanna	euro 200
I.M. di VOLPE Teresa	euro 100
I.M. di VATTUONE Vittoria ved. STAGNARO	euro 500

Il Gruppo Missioni dona il ricavato dai rametti di Olivo euro 716

PER IL GRUPPO MISSIONARIO

N.N.	euro 50
N.N.	euro 300
I.M. di VATTUONE Vittoria	euro 300

ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 9,30 - 18,00
Festivi: 8,30 - 10 - 12 - 18,30
Rosario: 18,00

S.PIETRO IN VINC. Dom. 8,00

S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9
Sabato e Prefestivi: 18,00
Festivi: 9,30 - 11,30 - 18,00

FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8,00
Festivi: 8,30 - 10,30

CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

30-04	07-05	CENTRALE
07-05	14-05	CARPANI (Riva)
14-05	21-05	INTERNAZIONALE
21-05	28-05	PILA
28-05	04-06	COMUNALE

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

DIRETTORE RESPONSABILE:

Avv. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI